del 08 Dicembre 2007

Il Messaggero
MARCHE

estratto da pag. 53

PRIMO PIANO

Premiate le eccellenze del lavoro

Rainbow, Aesis, Box Marche, I Guzzini, Indesit e altre 4 imprese ai vertici nazionali

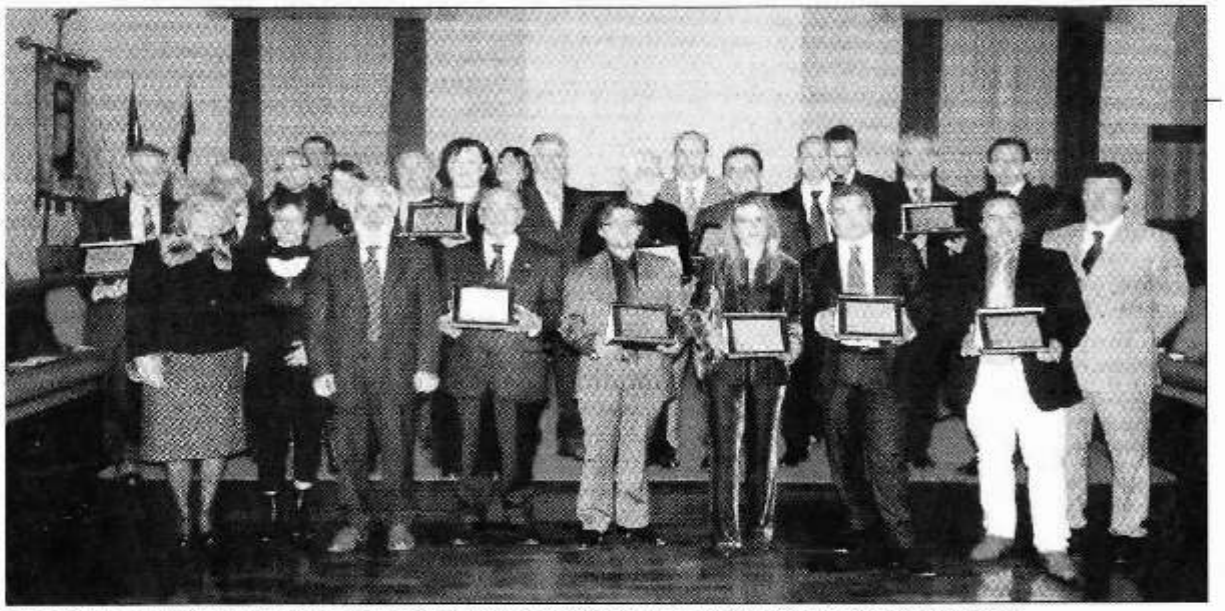

Foto di fruppo degli imprenditori premiati ieri ad Ascoli. A sinistra: Enzo Rossi della "Campofilone" (Foto SPOT)

di STEFANIA MISTICHELLI

ASCOLI – Sono state premiate le migliori pratiche nel campo dell'imprenditoria marchigiana ieri al Palazzo dei Capitani. Un premio intitolato al valore del lavoro che si inserisce nei festeggiamenti per la "Giornata delle Marche" ma anche nel momento critico vissuto nell'ascolano in materia di occupazione e lavoro. «Un territorio ove il tasso di disoccupazione femminile si attesta sul 10% e dove le multinazionali arrivate con la cassa del Mezzogiorno continuano a chiudere i battenti non avendo messo radici nel territorio – ha spiegato l'assessore regionale al lavoro Ugo Ascoli – Se invece il segreto della nostra regione è coniugare sviluppo economico e coesione sociale, allora gli imprenditori locali devono investire nel capitale umano e nella qualità del lavoro, concetto che abbraccia la qualità delle relazioni, la promozione della salute e del benessere del personale, le pari opportunità, il ruolo sociale dell'impresa, la formazione continua, il collegamento con la scuola e la creazione di un buon clima aziendale. Tutti aspetti presi in considerazione nell'assegnazione dei premi». Non è un caso, dunque, che tra i premiati figuri Enzo Rossi, dal 1998 titolare della Campofilone, azienda ascolana impegnata dai primi anni del novecento nella produzione artigianale di pasta all'uovo. Lo stesso Enzo Rossi balzato agli onori delle cronache per aver essersi messo nei panni delle sue collaboratrici, cercando di vivere per un mese con il loro stipendio, e aver deciso, infine, di aumentarli di 200 euro al mese. «Mi sono subito accorto di quanto pesasse il mutuo nell'economia familiare -spiega-. Allora mi sono chiesto come potessero, queste donne che con le loro mani contribuivano a produrre un'eccellenza come è la nostra pasta, lavorare serenamente se non erano certe di arrivare a fine mese. In verità una decisione simile l'avevo già presa quattro anni fa, nei confronti dei contadini che mi forniscono uova e farina di eccellente qualità. Stavolta mi è sembrato normale ridividere i proventi dell'azienda con le mie collaboratrici che, questo anno, hanno lavorato aumentando del 30% la produzione. Perché far vivere meglio il personale vuol dire migliorare l'andamento dell'azienda. Con una frase forse brutale: l'etica è profitto». E lo è davvero. A dimostrarlo non solo le relazioni di studiosi ed esperti (presenti oltre al sindaco Piero Celani e al vicepresidente provinciale Emidio Mandozzi, Gianluca Gregori, Federico Vitali, Claudio Treves, Enzo Riboni, Paolo Notari e Gianni Rossetti), ma anche le performance delle aziende premiate per aver saputo valorizzare le risorse umane favorendo l'occupazione femminile e l'inserimento di soggetti svantaggiati, mantenendo al contempo un' ottima posizione di mercato. Tra queste: la Bio Aesis di Jesi, la Box Marche di Corinaldo, la Faam di Fermo, la Faggiolato Pumps di Macerata, il gruppo Loccioni di Rosora (Ancona), I Guzzini di Recanati, la Indesit Company di Fabriano, la Rainbow di Loreto e la Varnelli Distilleria di Muccia (Macerata).

Assegnati anche tre i premi speciali: alla Cooperativa sociale Capitani Coraggiosi di San Benedetto, alla Sicc di Monsano (Ancona) e alla Somacis di Castelfidardo.

Enzo Rossi: aumentò lo stipendio ai suoi dipendenti

Alla cerimonia anche